

# La Fondazione Giorgio e Isa de Chirico

La Fondazione Giorgio e Isa de Chirico nasce nel 1986 per volontà di Isabella Far de Chirico, vedova del celebre pittore con la direzione di Claudio Bruni Sakralschik, curatore del Catalogo Generale, per tutelare la personalità intellettuale e artistica di Giorgio de Chirico. Nel 1987 Isabella Far de Chirico dona allo Stato italiano le 24 opere dell'artista che sono entrate a far parte delle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Alla morte di Isabella Far, avvenuta a Roma nel Novembre 1990, la Fondazione eredita la casa del pittore e la maggior parte del suo patrimonio artistico.

Nell'agosto 1991 si spegne a Los Angeles Claudio Bruni Sakralschik, lasciando alla Fondazione il suo archivio di Giorgio de Chirico.

Nel 1993 la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico ottiene il riconoscimento della personalità giuridica e quindi l'autorizzazione ad accettare il patrimonio relitto. Da allora opera attivamente in varie direzioni, per il conseguimento delle sue finalità:

- raccolta e la conservazione della documentazione inerente all'opera complessiva di de Chirico (nella sua globalità di espressione pittorica, grafica, scultorea e letteraria);
- prosecuzione dell'archiviazione delle opere autentiche del Maestro, al fine di contrastare il fenomeno delle falsificazioni;
- istituzione di borse di studio, per favorire la conoscenza e gli studi sull'arte di de Chirico;
- promozione di mostre e convegni sia in territorio nazionale che all'estero e la pubblicazione di studi sull'artista.

Casa-Museo. Nel novembre 1998, a vent'anni dalla scomparsa di Giorgio de Chirico, la Fondazione ha aperto al pubblico la sua abitazione romana in Piazza di Spagna, nel seicentesco Palazzetto dei Borgognoni, come Casa-Museo.

Per l'occasione è stato organizzato, presso la Sala Giulio Cesare del Palazzo Senatorio, in Piazza del Campidoglio a Roma, un Convegno Internazionale di Studi, presieduto dal Prof. Maurizio Calvesi, al quale sono intervenuti studiosi di fama in-

Piazza di Spagna, 31  
00187 Roma - Italia  
e-mail:  
[fondazionedechirico@tiscalinet.it](mailto:fondazionedechirico@tiscalinet.it)

ternazionale. Nel curare l'allestimento, si è provveduto a restaurare gli ambienti con cura filologica. Il vasto salone che affaccia sulla Piazza, la suntuosa sala da pranzo, le camere da letto al piano superiore e lo studio con i suoi libri, i suoi colori, i suoi pennelli e l'ultimo quadro appena abbozzato ancora sul cavalletto, sono ritornati a vivere.

È questo l'unico museo interamente dedicato all'inventore della pittura metafisica ed è la casa in cui de Chirico ha vissuto dal 1947 fino alla sua morte.

Il patrimonio della Fondazione, costituito da una consistente collezione di dipinti, disegni, sculture e litografie, dal fondo di manoscritti editi ed inediti dell'Artista e dall'archivio fotografico e documentario di Claudio Bruni Sakraischik, sino ad oggi è fruibile in parte grazie all'apertura della Casa-Museo, in parte grazie all'organizzazione di eventi ed esposizioni.

Tra le numerose mostre organizzate (1) o patrociniate (2) o alle quali la Fondazione ha prestato le proprie opere:

1) San Marino, De Chirico - *La nuova Metafisica*, catalogo a cura di M. Calvesi e M. Ursino, 27 aprile-27 settembre 1995; Andros-Volos, *Giorgio de Chirico e le mythe grec*, catalogo a cura di M. Ursino, 1 ottobre-26 novembre 1995; Valle d'Aosta - Centro Saint- Bénin di Aosta, *Giorgio de Chirico e il mito 1920-1970*, catalogo a cura di M. Ursino, 1996; Vicenza, *Giorgio de Chirico. I gioielli dalla pittura*, catalogo a cura di M. Ursino, 12 -19 gennaio 1997; San Paolo del Brasile - Museo Brasileiro da Escultura, *Giorgio de Chirico. Pinturas e esculturas*, catalogo a cura di A. Bonito Oliva, 16 marzo - 28 aprile 1998; Colonnella, *Giorgio de Chirico. Il mito, le armi e l'eroe*, catalogo a cura di D. Guzzi, 18 luglio - 30 agosto 1998; Taranto, *De Chirico. La Metafisica del Mediterraneo*, catalogo a cura di J. de Sanna, 7 dicembre 1998-28 gennaio 1999, versione inglese del catalogo, *De Chirico and the Mediterranean*, 1998; Lubiana, *Giorgio de Chirico*, catalogo a cura di J. de Sanna, 20 aprile - 18 giugno 1999; Buenos Aires - Centro Cultural Borges, *De Chirico. Metafísica del tiempo/ Metafísica del tempo*, catalogo a cura di J. de Sanna, 4 aprile-12 giugno 2000; Milano - Spazio Oberdan, *Giorgio de Chirico. La Metafísica del Mediterraneo*, catalogo a cura di J. de Sanna, 23 novembre 2000 - 11 febbraio 2001; Charleroi - Palais des Beaux Arts, *Giorgio de Chirico. Les dix dernières années. 1968-1978, e L'Apocalypse*, cataloghi a cura di L. Busine, 4 febbraio - 13 maggio 2001.

2) Venezia, *De Chirico nel centenario della nascita*, catalogo a cura di M. Calvesi, 1 ottobre 1988 - 15 gennaio 1989; Tokyo-Kagawa-Osaka, *Giorgio de Chirico 1888-1978, 1989-1990*; Siviglia-Ischia-Catania-Palermo, *De Chirico. Don Chisciotte della Mancia. Dipinti, bozzetti ed illustrazioni*, catalogo a cura di M. Ursino, 1992-1993; Roma - Palazzo delle Esposizioni, *Giorgio de Chirico. Pictor Optimus*, catalogo a cura di F. Benzi, 16 dicembre 1992 - 8 febbraio 1993; Genova - Palazzo Ducale, *Giorgio de Chirico. Pictor Optimum. Pittura disegno teatro*, catalogo a



cura di M. Ursino, 13 marzo-30 maggio 1993; New York - Milano, *Betraying the Muse. De Chirico and the Surrealist*, catalogo a cura di P. Baldacci, 21 aprile-28 maggio 1994; New York - Hunter College of the City University, *Giorgio de Chirico and America*, catalogo a cura di E. Braun, 1996; Acqui Terme - Palazzo Liceo Saracco, *Vita Silente. Giorgio de Chirico dalla Metafisica al Barocco*, catalogo a cura di M. Fagiolo dell'Arco, 19 luglio-14 settembre 1997; Zurigo-Monaco-Berlino, Arnold Böcklin - *Giorgio de Chirico - Max Ernst. Eine Reise ins Ungewisse*, 1997-1998; Vicenza, Giorgio de Chirico. *Metafisica dei Bagni misteriosi*, catalogo a cura di M. Fagiolo dell'Arco, 6 giugno-13 settembre 1998; Verona - Museo di Castelvecchio, *De Chirico. Gli anni Trenta*, catalogo a cura di M. Fagiolo dell'Arco, 13 dicembre 1998-28 febbraio 1999.

Il 15 e 16 ottobre 1999 " si è svolto a Roma presso l'auditorium dell'IRI, il convegno "Nulla sine tragœdia gloria - L'opera di Giorgio de Chirico attraverso la storiografia contemporanea", a cura della Direzione Centrale Affari Generali e Relazioni Esterne dell'IRI, patrocinato dalla Fondazione (Atti pubblicati da Shakespeare and Company 2 nel 2002).

La Fondazione ha curato la pubblicazione di tre importanti scritti dell'artista: la riedizione delle *Memorie della mia vita* con una prefazione del prof. Carlo Bo, oggi in edizione Tascabili Bompiani 2002, del romanzo "metafisico" *Ebdōmero* e del romanzo inedito *Il Signor Dusdrone*, Ed. Le Lettere, 1998, testamento artistico di Giorgio de Chirico, pubblicato integralmente per la prima volta; la traduzione in tedesco de *Il Signor Dusdrone*, Verlag Gachnang & Springer AG, Bern 2000, la ristampa del *Piccolo trattato di tecnica pittorica*, a cura di Jole de Sanna, Libri Scheiwiller, 2001; la traduzione francese de *Il piccolo trattato di tecnica pittorica*, Somogy Editions d'Art 2001; la ristampa de la *Commedia dell'arte*, di Giorgio de Chirico e Isabella Far, ed. Abscondita, a cura di Jole de Sanna, 2002.

Ha proseguito nell'attività di archiviazione delle opere ritenute autentiche (circa 700 dal 1993 tra dipinti, disegni e sculture);

Ha distribuito circa 15 borse di studio.